Speciale ABRUZZO

■ OSPITALITA

L'eleganza e il buon gusto Carmelo Leo Cagnetta

Antica ospitalità Luca Colasante, Serena Pirani

RESIDENZE/INTERNI

La poesia del bianco Tonino Bucciarelli

Trasformare la vita mks architetti Fabio Mancini, Silvia Kliti

Luce, funzione e armonia Paola Ciccarelli

Dinamiche di luce Vincenzo Di Florio, Annalisa Sforza

Comfort ricercato
Carlo Vitelli

■ RESTAURO

Alla riscoperta della casa in terra MATERIAprima studio di architettura

■ SPAZI PUBBLICI

Valore al centro Rocco Valentini

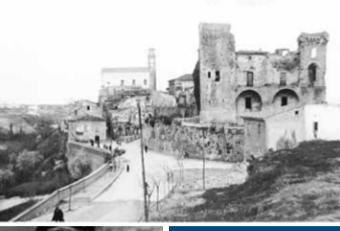
Calpestare la storia Orazio Carpenzano, Mosè Ricci, Filippo Spaini, Nicola Di Biase, Fabio Balducci, Armando Iacovantuono Rossana Lamanna, Giulia Radaelli

■ EVENTI

La cultura della progettazione









Rocco Valentini

Testo - Elisa Montalti **Foto** - Archivio Rocco Valentini

Intervento
Riqualificazione urbana area del
castello di Crecchio e centro storico

Luogo Crecchio (CH)

Progettisti Rocco Valentini

Collaboratori Chiara Valentini, Pierluigi Di Nola, Milena Vizzarri, Alessandra D'Alessio, Andrera Miccoli, Giuliano Peverati,

Loriana Zanfrisco

Committente

Comune di Crecchio

Anno di redazione 2015

Anno di realizzazione 2016

Costo Euro 500.000,00

Imprese esecutrici Edilrocca Scarl, Italmat Snc

Imprese fornitrici Globo ceramiche, Euroimpianti Srl

Dati dimensionali 3.000 mg

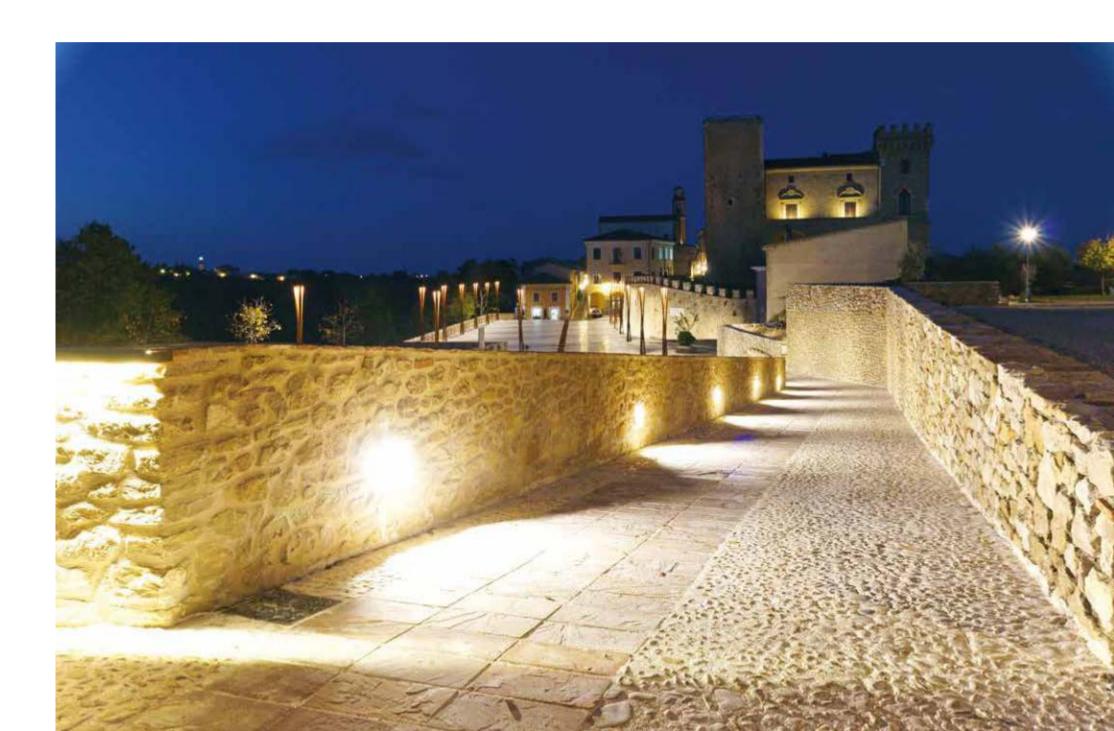


Valore al centro

Il recupero della parte storica di Crecchio con attenzione al passato, alla comunità e al design

Il progetto di rigualificazione urbana ad opera dell'architetto Rocco Valentini ha coinvolto il piccolo borgo di Crecchio, in provincia di Chieti, interessando in modo particolare le tre piazze principali e la "porta" d'ingresso al paese. L'intervento più significativo ha riguardato la valorizzazione della piazza del Castello Ducale e dell'area antistante la Porta da Capo (demolita dopo l'Unità d'Italia), un tempo campo del mercato fuori le mura, poi trasformata in zona di transito e parcheggio. Lo scopo principale dell'intervento è stato quello di dare ampio respiro e dignità alla cinta muraria del Castello Ducale e restituire alla comunità uno spazio interamente fruibile, eliminando i parcheggi e limitando il transito. Il piano è stato riportato ad un unico livello, uno spazio totalmente fruibile per lo svolgimento del mercato e di manifestazioni turistico-culturali, punto strategico per l'osservazione del Castello e delle bellezze paesaggistiche circostanti. Rispetto allo stato iniziale, l'intera piazza è stata allungata verso l'ingresso del paese, con la realizzazione di una nuova area parcheggio. Quest'ultima ha permesso così di eliminare i posti-auto sotto le mura che deturpavano la vista principale del paese e ha ridato importanza monumentale al castello con le sue imponenti mura di cinta. L'intento del progetto, oltre alla valorizzazione, è stato quello di focalizzare l'attenzione del visitatore verso il Castello da gualsiasi punto di vista. I vecchi collegamenti tra l'area del piazzale scolastico e la piazza belvedere del Castello sono stati riprogettati creando nuovi percorsi per valorizzare e inquadrare visivamente i punti di attrazione culturale e paesaggistica che caratterizzano

l'aggregato storico di Crecchio. Il secondo intervento ha riguardato la piazza SS. Salvatore; la facciata della chiesa era sensibilmente decentrata rispetto all'asse della piazza stessa. Si è cercato così di rimettere l'ingresso della chiesa nella giusta prospettiva, creando un percorso pedonale ad esso perpendicolare in grado di ricollegare i flussi urbani. Si è ridisegnata inoltre l'area parcheggio, separando la parte carrabile dall'isola pedonale mediante un corso d'acqua, sopraelevato e illuminato, con funzione ulteriore di dissuasore. A livello di pavimentazione, materiali diversi aiutano a distinguere gli spazi; i parapetti esistenti della terrazza sono stati sostituiti con semplici profili in acciaio e robuste vetrate, dando una piacevole sensazione di continuità con la verde vallata sottostante. L'ultimo intervento ha coinvolto Largo Via Roma, una piccola piazza sul versante ovest del paese con parcheggio. Lo scopo principale del progetto è stato quello di ridare una funzione sociale a questo spazio, dividendo la piazza in due aree: una pedonale e una accessibile ai mezzi. La parte destinata ai pedoni, è stata pavimentata in mattoni, mentre la parte adibita a parcheggio vede l'utilizzo di mattoni e ciottoli, con fasce di travertino bianco che delimitano a terra i posti-auto. Nel recupero del centro storico, particolare attenzione è stata data agli arredi urbani e ai corpi illuminanti, tutti progettati in base alle caratteristiche dell'ambiente e dimensionati in relazione allo spazio circostante. Il progetto ha inoltre saputo mixare travertino, mattone antico, acciottolato, pietra arenaria con materiali più contemporanei, quali acciaio corten, vetro e pavimento industriale colore tabacco.



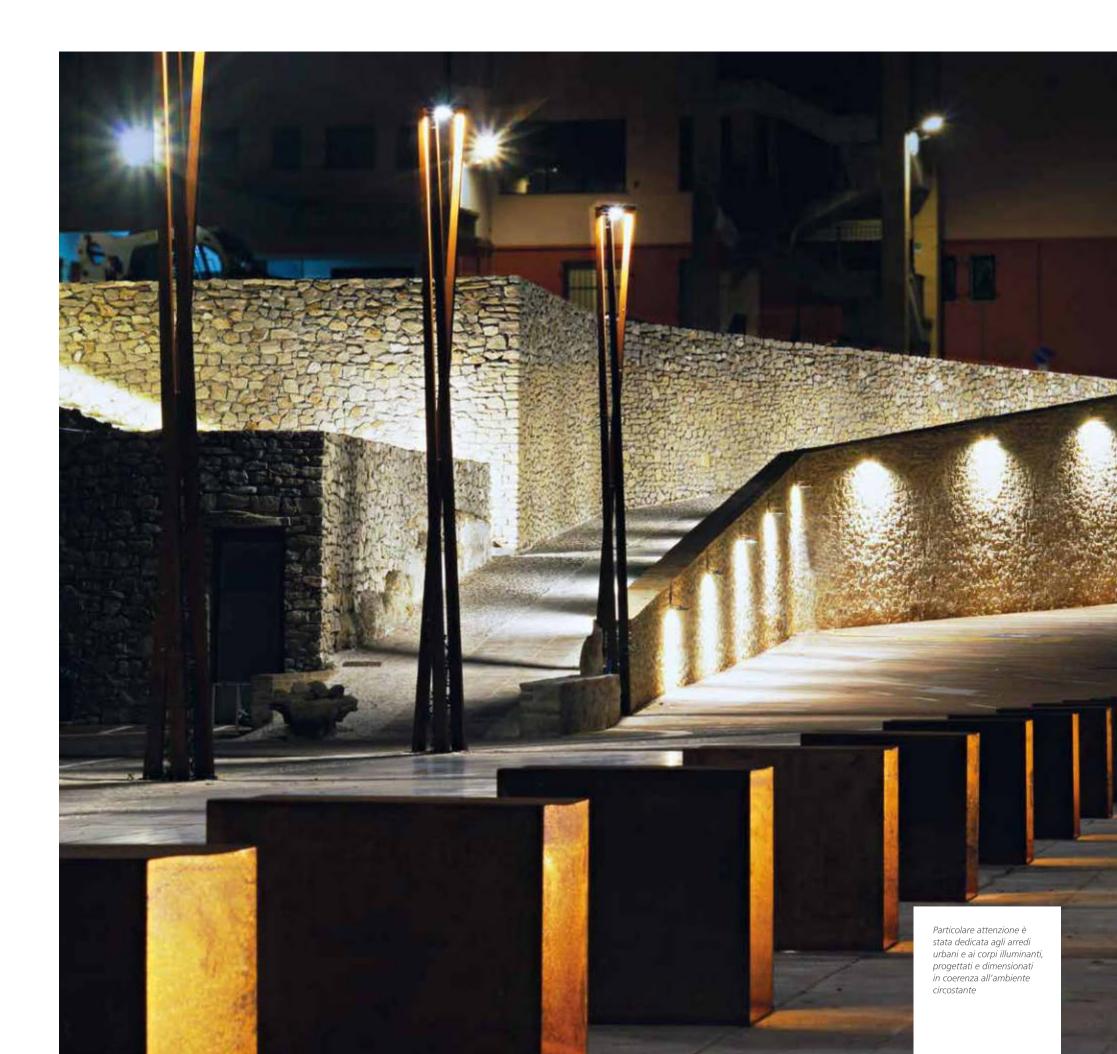
speciale abruzzo





Travertino, mattone antico, acciottolato e pietra arenaria, mixati con materiali contemporanei, quali acciaio e vetro, carratterizzano l'intervento





L'area del Castello con la pavimentazione in travertino e i lampioni in corten Trilogy appositamente progettati; masterplan



